

INFORMATIVA PER I CONSUMATORI

PRINCIPALI REGOLE OSSERVATE PER I SALDI DI FINE STAGIONE

Il sottoscritto	
titolare / legale rappresentante dell'Azienda commerciale denominata	
con sede in	

COMUNICA

in conformità all'ordinanza della Città di Torino che individua i periodi in cui effettuare i saldi di fine stagione (Ord. 5306 / 2008), che gli stessi in questo esercizio sono effettuati:

dal _____ al _____

e le principali regole a tutela dei consumatori osservate sono le seguenti:

1	Nelle vendite di fine stagione deve essere esposto obbligatoriamente: <table border="1"><tr><td>a.</td><td>il prezzo normale di vendita iniziale</td></tr><tr><td>b.</td><td>lo sconto o il ribasso espresso in percentuale</td></tr><tr><td>c.</td><td>il prezzo di vendita praticato a seguito dello sconto o ribasso</td></tr></table>	a.	il prezzo normale di vendita iniziale	b.	lo sconto o il ribasso espresso in percentuale	c.	il prezzo di vendita praticato a seguito dello sconto o ribasso
a.	il prezzo normale di vendita iniziale						
b.	lo sconto o il ribasso espresso in percentuale						
c.	il prezzo di vendita praticato a seguito dello sconto o ribasso						
2	E' vietato all'operatore commerciale indicare prezzi ulteriori e diversi rispetto a quanto previsto dal punto 1.						
3	I messaggi pubblicitari relativi alle vendite di fine stagione devono essere presentati, anche graficamente, in modo non ingannevole per il consumatore.						
4	Tutte le comunicazioni pubblicitarie relative alle vendite di fine stagione devono indicare la durata esatta della vendita stessa.						
5	L'operatore commerciale ha l'obbligo di fornire informazioni veritiere relativamente agli sconti o ai ribassi praticati, tanto nelle comunicazioni pubblicitarie, quanto nella indicazione dei prezzi nei locali di vendita.						
6	L'operatore commerciale deve essere in grado di dimostrare la veridicità delle informazioni fornite agli organi di controllo.						
7	Le merci oggetto delle vendite di fine stagione devono essere fisicamente separate in modo chiaro e inequivoco da quelle eventualmente poste in vendita alle condizioni ordinarie. Qualora la separazione non sia possibile, l'operatore commerciale deve indicare, con cartelli o altri mezzi idonei, le merci che non sono oggetto delle vendite di fine stagione, sempre che ciò possa essere fatto in modo inequivoco e non ingannevole per il consumatore. In caso contrario, non possono essere poste in vendita merci a condizioni ordinarie.						
8	Le merci oggetto delle vendite di fine stagione devono essere vendute ai compratori secondo l'ordine cronologico delle richieste, senza limitazioni di quantità e senza abbinamenti con altre merci, fino all'esaurimento delle scorte. L'eventuale esaurimento delle scorte di taluni prodotti deve essere portato a conoscenza del pubblico con avviso ben visibile.						
9	Nel corso di vendite di fine stagione il rivenditore è comunque tenuto a sostituire i prodotti difettosi o a rimborsarne il prezzo pagato.						
10	Nelle vendite di fine stagione è vietato l'uso della dizione "vendite fallimentari" come pure ogni riferimento a fallimenti, procedure esecutive, individuali o concorsuali, e simili, anche come termine di paragone.						

Qualora tali disposizioni vengano violate il consumatore potrà renderlo noto al Corpo di Polizia Municipale.